



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data: ~~20.6.2017~~ 21.6.2017 Protocollo N° ~~2418688~~ 24 3037 Class.: A.000.01.6 Prat Fasc Allegati N° 1

UATI
4

Oggetto: Risposta all'INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA n. 391 del 1° marzo 2017 presentata dai Consiglieri Andrea ZANONI, Stefano FRACASSO, Graziano AZZALIN, Pietro DALLA LIBERA, Cristina GUARDA, Bruno PIGOZZO, Piero RUZZANTE, Orietta SALEMI e Francesca ZOTTIS **"BLUE TONGUE E AVIARIA: SERVIZI VETERINARI ALLO STREMO. VERRANNO GARANTITI PERSONALE E RISORSE ADEGUATI PER FRONTEGGIARE LE EMERGENZE?"**.

Al Consigliere regionale
Andrea ZANONI

Al Consigliere regionale
Stefano FRACASSO

Al Consigliere regionale
Graziano AZZALIN

Al Consigliere regionale
Pietro DALLA LIBERA

Alla Consigliera regionale
Cristina GUARDA

Al Consigliere regionale
Bruno PIGOZZO

Al Consigliere regionale
Piero RUZZANTE

Alla Consigliera regionale
Orietta SALEMI

Alla Consigliera regionale
Francesca ZOTTIS

e, p.c.

Al Signor PRESIDENTE
del Consiglio Regionale

All'Assessore regionale
ai Rapporti con il Consiglio regionale

Ai sensi dell'articolo 111 del Regolamento consiliare, si trasmette la risposta approvata dalla Giunta all'interrogazione indicata in oggetto, da Voi presentata in data 1° marzo 2017.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
- avv. Mario Caramel -

P.O. Rapporti con il Consiglio, nomine e atti del Presidente
Tel. 041/2793606-3637-3638-3643 - Fax 041/2793627
e-mail: uff.giunta.consiglio@regione.veneto.it

Segreteria della Giunta regionale
Direzione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta
Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia - Tel. 041/2792800-2947 - Fax 041/2792809
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
X Legislatura

PUNTO 28 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 13/06/2017

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 106 / IIM del 13/06/2017

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 391 del 1° marzo 2017, presentata dai Consiglieri Andrea Zanoni, Stefano Fracasso, Graziano Azzalin, Pietro Dalla Libera, Cristina Guarda, Bruno Pigozzo, Pietro Ruzzante, Orietta Salemi e Francesca Zottis, avente per oggetto "Blue Tongue e Aviaria: Servizi veterinari allo stremo. Verranno garantiti personale e risorse adeguate per fronteggiare le emergenze?".

COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

LUCA COLETTO

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SANITA' E SOCIALE

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 391 del 1° marzo 2017, presentata dai Consiglieri Andrea Zanoni, Stefano Fracasso, Graziano Azzalin, Pietro Dalla Libera, Cristina Guarda, Bruno Pigozzo, Pietro Ruzzante, Orietta Salemi e Francesca Zottis, avente per oggetto "Blue Tongue e Aviaria: Servizi veterinari allo stremo. Verranno garantiti personale e risorse adeguate per fronteggiare le emergenze?".

L'Assessore Luca Coletto propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

I servizi veterinari della Regione, con la collaborazione del Centro Nazionale di Referenza dell'Influenza Aviaria, con sede presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, hanno affrontato vari episodi emergenziali di influenza aviaria, che si sono succeduti nel corso degli ultimi 17 anni. Le strategie di intervento sono, pertanto, ben note e codificate, tra l'altro, nei manuali dello OIE World organisation for Animal Health.

La prima linea di difesa nei confronti dell'influenza aviaria è rappresentata da una rapida individuazione dei focolai attraverso la collaborazione dei veterinari aziendali, degli allevatori e della filiera avicola, passando attraverso l'alta professionalità di Servizi Veterinari ufficiali e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. Questo approccio, infatti, prevede l'effettuazione di simulazione di focolai per prepararsi all'emergenza vera e propria, come è avvenuto in Regione Veneto nel novembre 2015. Il servizio pubblico deve inoltre aggiornare costantemente le filiere avicole in merito alla situazione epidemiologica internazionale e nazionale. A tale scopo è stato predisposto uno specifico sito internet dove tutti gli interessati possono trovare le informazioni relative (www.resolveveneto.it).

E' inoltre indispensabile l'applicazione di strette misure per prevenire la diffusione della malattia, quali misure di biosicurezza negli allevamenti. A tale riguardo la Regione del Veneto ha adottato la DGR n. 634 dell'11 maggio 2016 "Influenza aviaria. Misure di prevenzione e controllo in Regione del Veneto", con la quale viene definito:

- il "Piano di monitoraggio regionale per l'influenza";
- le "Aree a rischio per influenza aviaria della Regione del Veneto";
- le "Misure di biosicurezza negli allevamenti avicoli";
- le "Aree omogenee di accasamento del Veneto" per gli allevamenti di tacchini;
- le "Check list di verifica delle norme di biosicurezza negli allevamenti avicoli".

Inoltre, poiché la gestione dei focolai deve essere molto tempestiva, nel sito www.resolveveneto.it sono stati pubblicati:

- il manuale operativo per la gestione dei focolai di influenza aviaria;
- le linee guida per il calcolo degli indennizzi conseguenti all'abbattimento degli animali.

Gli importi stanziati, infine, sono al momento, i seguenti:

- € 130.000,00 per i vaccini della Blue Tongue;
- € 2.638.924,76, per gli abbattimenti a seguito di focolai di influenza aviaria.

Si rappresenta, inoltre, che la Regione – Area Sanità e Sociale – ha autorizzato la generalità delle richieste, formulate dalle aziende sanitarie, di acquisizione del personale necessario per fronteggiare le epidemie collegate al virus "Blue Tongue" e all'influenza aviaria.

Si assicura, poi, che i servizi veterinari della Regione sono in grado di assicurare l'espletamento dei compiti ad essi assegnati ed, in particolare, l'attività connessa alle citate epidemie.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto.

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 391 del 1° marzo 2017, presentata dai Consiglieri Andrea Zanoni, Stefano Fracasso, Graziano Azzalin, Pietro Dalla Libera, Cristina Guarda, Bruno Pigozzo, Pietro Ruzzante, Orietta Salemi e Francesca Zottis, allegata, avente per oggetto "*Blue Tongue e Aviaria: Servizi veterinari allo stremo. Verranno garantiti personale e risorse adeguate per fronteggiare le emergenze?*";
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
F.to Avv. Mario Caramel



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 391

BLUE TONGUE E AVIARIA: SERVIZI VETERINARI ALLO STREMO. VERRANNO GARANTITI PERSONALE E RISORSE ADEGUATI PER FRONTEGGIARE LE EMERGENZE?

presentata il 1° marzo 2017 dai Consiglieri Zanoni, Fracasso, Azzalin, Dalla Libera, Guarda, Pigozzo, Ruzzante, Salemi e Zottis

Premesso che:

- in questi giorni i veterinari veneti aderenti al Sivemp (Sindacato Italiano Veterinari Medicina Pubblica) hanno denunciato l'assoluta insufficienza di risorse e di personale per reagire e assistere in modo capillare alle epidemie legate al virus "Blue tongue" e all'influenza "aviaria";
- nella denuncia dei suddetti si parla esplicitamente di *"(...) emergenze che si susseguono senza sosta. Dopo lo scoppio della Blue tongue quello che temevamo è infatti avvenuto: il Veneto è al centro dell'epidemia di influenza aviaria ad alta patogenicità H5N8, con quattro focolai confermati in allevamenti delle province di Venezia, Padova, Rovigo e Verona. Cui si aggiungono due casi nel Mantovano, nelle vicinanze del confine veronese, che hanno interessato con la zona di sorveglianza, e tutte le restrizioni che questo comporta, parte del nostro territorio e delle aziende venete. Da novembre il virus minaccia l'Europa e la nostra Regione, con una densità elevata di allevamenti avicoli e la presenza di aree umide, in cui transitano gli uccelli selvatici migratori, è da sempre tra le aree ritenute a maggior rischio. Rischio che i veterinari di medicina pubblica del Veneto hanno ben presente e su cui da tempo richiamano l'attenzione della Regione. Ricordiamo che l'aviaria è una delle epidemie potenzialmente più rovinose per il comparto avicolo ed è al contempo una grave emergenza sanitaria per le caratteristiche zoonosiche del virus (...)"*;
- i veterinari pubblici del Veneto evidenziano inoltre che *"(...) I servizi veterinari delle Ulss sono allo stremo, il personale che va in quiescenza non viene sostituito e le forze in campo si assottigliano settimana dopo settimana. La struttura regionale veterinaria, declassata da luglio a semplice unità organizzativa, relegata a rimorchio di strutture mediche, può contare ormai su un numero esiguo di unità lavorative. Solo l'abnegazione e la disponibilità del*

personale ha permesso fino ad ora di assicurare una regia alle azioni di contrasto del virus. Ma di fronte ad emergenze sempre più serie e incalzanti il sovraccarico dei compiti non può rappresentare una garanzia di risposta efficiente. Né può essere considerato "normale", neppure nel corso di un'emergenza, che un veterinario pubblico arrivi a lavorare un numero spropositato di ore. Perché questo significa che è mancata una programmazione organizzativa e sanitaria adeguata, che sono venuti meno gli investimenti e le capacità di previsione. La tutela salute pubblica non può essere affidata solo alla buona volontà dei singoli, deve poter contare su risorse umane e strumentali adeguate e su una catena di comando autorevole, competente ed efficace. Da mesi, in modo sempre più pressante, il Sindacato dei veterinari pubblici del Veneto chiede interventi immediati per potenziare gli organici e l'assetto dei servizi veterinari delle Ulss e perché la struttura regionale competente abbia una strutturazione adeguata ai compiti da assolvere e al ruolo strategico che riveste. Invano. (...)"

Considerato che:

- il virus Blue Tongue è destinato a riprendere vigore dopo la stagione invernale, caricando di ulteriori preoccupazioni e compiti il servizio veterinario e gli allevatori;
- si è verificato un clamoroso ritardo nella gestione dei fenomeni virali ed ora, per l'allevamento veneto di ovi-caprini e avicoli, non è esagerato parlare di grave emergenza;
- l'aver ridotto all'osso il sistema veterinario tagliando sulla prevenzione, sommato ai ritardi della Regione, sta causando un danno economico al settore degli allevamenti veneti e, in particolare per l'epidemia di aviaria, un importante esborso economico da parte della regione per i lavori di sanificazione e bonifica dei siti infetti e da parte dello Stato per gli indennizzi alle aziende.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri regionali

interrogano la Giunta regionale

per sapere:

- 1) se è sua intenzione garantire risorse e personale in quantità adeguata a fronteggiare le epidemie collegate al virus "Blue tongue" e all'influenza "aviaria";
- 2) quale indirizzo abbia deciso di dare per la gestione della propagazione del virus aviaria;
- 3) quali sono gli importi stanziati per gli interventi effettuati sinora per entrambi le emergenze.

Data: 21 giugno 2017, 10:35:45
Da: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
A: protocollo@consiglioveneto.legalmail.it
fotoatti@consiglioveneto.it
Oggetto: SOSTITUISCE NOTA PROT. 241868 DEL 20.6.2017 Risposta all'INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA n. 391 del 1° marzo 2017 presentata dai Consiglieri Andrea ZANONI, Stefano FRACASSO, Graziano AZZALIN, Pietro DALLA LIBERA, Cristina GUARDA, Bruno PIGOZZO, Piero RUZZANTE, Orietta SALEMI e Francesca ZOTTIS "BLUE TONGUE E AVIARIA: SERVIZI VETERINARI ALLO STREMO. VERRANNO GARANTITI PERSONALE E RISORSE ADEGUATI PER FRONTEGGIARE LE EMERGENZE?".
Allegati: 10565701.PDF (750.4 KB)
segnatura.xml (2.5 KB)

LA PRESENTE NOTA SOSTITUISCE PROT. 241868 DEL 20.6.2017 IN QUANTO LA SCANSIONE DEL DOCUMENTO RISULTA ERRATA